

SONDAGGIO

Sono stati resi noti i risultati di un sondaggio commissionato dal gruppo Ds in Consiglio comunale all'istituto Swg. Dall'indagine, realizzata a Modena tra il 19 e il 25 ottobre su un campione di 800 interviste telefoniche, emerge un giudizio sostanzialmente positivo dei modenesi, che alla qualità della vita assegnano un voto complessivo pari al 7. Ci sono naturalmente dei risultati ottimi, come il 7,7 guadagnato dai Servizi sociali per l'infanzia, ma anche dei punti davvero dolenti, testimoniati in primo luogo dal 5,1 riservato al Traffico. Nella scala dei valori dei giudizi attribuiti non si piazza male il Trasporto pubblico, cui i modenesi intervistati hanno assegnato un 6,8: un voto non eccellente - e difficilmente potrebbe essere tale in un contesto di traffico valutato così negativamente, per limitare la valutazione sugli aspetti di criticità del settore solo a quelli presi in considerazione dall'indagine - ma certo più che sufficiente.

E' un giudizio che non rappresenta una sorpresa per i vertici di ATCM. La Presidente, Laura Tosi, osserva che il sondaggio appena realizzato in fondo conferma quella percezione dei cittadini sulla qualità del trasporto pubblico locale modenese che era già stata evidenziata a inizio anno, dall'indagine svolta nel periodo dicembre 2005-gennaio 2006 sul grado di soddisfazione degli utenti del trasporto pubblico a Modena: ricordiamo che si trattava di un sondaggio commissionato dall'Agenzia per la Mobilità di Modena e realizzato da SWG, su un progetto dall'Ufficio Ricerche del Comune di Modena, dal quale emergeva il quadro di un servizio che, pur non riuscendo a soddisfare appieno gli standard auspicati, era valutato in modo sostanzialmente positivo, con giudizi di merito su alcuni dei 26 aspetti considerati - e in primo luogo quello relativo alle modalità di obliterazione - che evidenziavano anche un elevato livello di apprezzamento da parte della Clientela. E' un risultato, commenta la Tosi, che dà atto dello sforzo che sta facendo l'azienda modenese per migliorare il proprio servizio, ed è un ulteriore stimolo ad innalzare ancora il livello qualitativo del TPL modenese che, a fronte di una tanto avvertita criticità dei problemi del traffico e dei problemi in senso lato ambientali, si prospetta come una possibile risposta cui tutte le parti in gioco devono prestare la massima attenzione.